

CREA

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa

Paolo Virgilii

Birra, il futuro del settore passa da ricerca e produzione Made in Italy

<<.....>>E un ruolo chiave nello sviluppo della filiera è giocato proprio dalla ricerca. Il Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) ha recentemente siglato un accordo strategico con Carlsberg Italia per promuovere l'innovazione nel settore del luppolo coltivato nel nostro Paese. "Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore", ha spiegato il presidente del Crea, Andrea Rocchi, ricordando come il Consiglio sia impegnato da 15 anni a 360 gradi sulla filiera. <<.....>>



AGEN FOOD
AGENZIA DI STAMPA

Birrifici e ricerca: la visione di Carlsberg Italia per il Made in Italy

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato con il **CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>



Birra: il futuro del settore si basa su ricerca e produzione italiana

<<.....>>Un aspetto cruciale per lo sviluppo della filiera è rappresentato dalla ricerca. Il **Crea** (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) ha recentemente firmato un accordo strategico con

Carlsberg Italia per promuovere l'**innovazione nel settore del luppolo** coltivato in Italia. "Puntiamo su qualità, sostenibilità, multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo collaborando con il mondo produttivo per sviluppare birre a basso tenore alcolico utilizzando lieviti specifici o arricchite con estratti botanici, migliorando così il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e l'esperienza sensoriale del consumatore", ha spiegato **Andrea Rocchi**, presidente del Crea, ricordando l'impegno del Consiglio nella filiera negli ultimi 15 anni. <<.....>>



Carlsberg e il Birrificio Poretti di Induno Olona protagonisti alla fiera Beer&Food Attraction di Rimini
Carlsberg e il Birrificio Poretti di Induno Olona protagonisti alla fiera Beer&Food Attraction di Rimini

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il Presidente Prof. Andrea Rocchi, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>



Carlsberg e il Birrificio Poretti di Induno Olona protagonisti alla fiera Beer&Food Attraction di Rimini

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per*

ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore".

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>



I GRANDI BIRRIFICI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E DEL MADE IN ITALY BRASSICOLO: LA VISIONE DI CARLSBERG ITALIA

<<.....>> Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore".*

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>

Magazine Qualità

I grandi birrifici a sostegno della ricerca e del Made in Italy Brassicolo

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di*

esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore".

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>



Carlsberg Italia e il futuro del Made in Italy brassicolo: innovazione e sostenibilità al centro del dibattito

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>



Per Carlsberg Italia il futuro del Made in Italy brassicolo passa per la partnership tra grandi gruppi e realtà locali

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di*

esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore".

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>

Imbottigliamento

La visione di Carlsberg Italia a sostegno della filiera Made in Italy

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>

ITALIAN FOOD TODAY
QUOTIDIANO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE E DELL'HO.RE.CA

Carlsberg Italia: imprese e istituzioni a sostegno del comparto brassicolo

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>

I GRANDI BIRRFICI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E DEL MADE IN ITALY BRASSICOLO: LA VISIONE DI CARLSBERG ITALIA

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>



A Rimini "I grandi birrifici a sostegno della ricerca e del Made in Italy brassicolo. La visione di Carlsberg Italia"

<<.....>>Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'**accordo strategico che Carlsberg Italia** ha siglato **con il CREA** lo scorso novembre, il cui obiettivo è la **promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia**, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle **pratiche di agricoltura rigenerativa**.

Il **Presidente Prof. Andrea Rocchi**, presente al dibattito, ha dichiarato: *"Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore"*.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre **Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA**, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia. <<.....>>

Carlsberg Italia e la crescita sostenibile della birra made in Italy

Un passo significativo in questa direzione è l'accordo strategico siglato da Carlsberg Italia con il Crea (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria). L'obiettivo è promuovere l'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia, coinvolgendo direttamente una rete di agricoltori locali e fornendo loro strumenti di formazione sulle pratiche rigenerative. "Il Crea da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, diventando un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale", ha dichiarato il Presidente Andrea Rocchi.

zarabaza

I GRANDI BIRRIFICI A SOSTEGNO DELLA RICERCA E DEL MADE IN ITALY BRASSICOLO: LA VISIONE DI CARLSBERG ITALIA

Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'accordo strategico che Carlsberg Italia ha siglato con il CREA lo scorso novembre, il cui obiettivo è la promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle pratiche di agricoltura rigenerativa.

Il Presidente Prof. Andrea Rocchi, presente al dibattito, ha dichiarato: "Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l'esperienza sensoriale del consumatore".

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA, che è parte attiva delle progettualità legate all'accordo strategico con Carlsberg Italia.



Carlsberg Italia_Talk a Beer & Food Attraction 2025

Un esempio significativo di sinergia con le istituzioni è rappresentato dall'accordo strategico che Carlsberg Italia ha siglato con il CREA lo scorso novembre, il cui obiettivo è la promozione dell'attività di ricerca e innovazione sul luppolo coltivato in Italia, attraverso il coinvolgimento di una rete di agricoltori locali che saranno formati anche sull'importanza delle pratiche di agricoltura rigenerativa.

Il Presidente Prof. Andrea Rocchi, presente al dibattito, ha dichiarato: “Il CREA da 15 anni è impegnato a 360 gradi sulla filiera, siamo ad oggi al quarto progetto nazionale, diventando così un riferimento per il settore non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Puntiamo su qualità, sostenibilità, promozione della multidisciplinarietà e trasferimento tecnologico. Stiamo lavorando insieme al mondo produttivo per ottenere birre a basso tenore alcolico sfruttando lieviti adatti o fortificate con estratti botanici in grado di esaltare il profilo nutrizionale e nutraceutico della bevanda e, al tempo stesso, l’esperienza sensoriale del consumatore”.

A rappresentare il CREA è intervenuta inoltre Katya Carbone, Prima ricercatrice CREA, che è parte attiva delle progettualità legate all’accordo strategico con Carlsberg Italia.

RASSEGNA STAMPA